

Chirurgia vascolare, Marabotto nominato referente regionale

Un medico savonese nominato referente regionale ligure dei primari di chirurgia vascolare. L'importante incarico è stato assegnato a Massimo Marabotto, 68 anni, in servizio nell'Asl savonese fin dall'inizio della sua carriera. Negli anni è stato titolare della struttura "Cura delle malattie vascolari con tecniche avanzate", responsabile della struttura dipartimentale "Chirurgia vascolare ed endoprotesica". Attualmente è direttore della struttura complessa di "Chirurgia vascolare" dell'ospedale Santa Corona di Pietra Liguria (fa parte del dipartimento di Chirurgia generale) dove vengono operati non solo i pazienti savonesi, ma anche moltissimi imperiesi. Un lungo percorso tra bisturi e sala operatoria, che Marabotto ha sempre interpretato, cercando di rendere meno invasivi possibili gli interventi vascolari, oltre che volti a salvare e migliorare la qualità di vita dei pazienti. All'attivo conta partecipazione a più di 200 incontri tra convegni e seminari di settore, oltre a numerosissime pubblicazioni, tra le quali ben 49 lavori scientifici, editi a stampa su riviste sia a livello italiano sia internazionale. Ora i confini di Marabotto si aprono ulterior-



Massimo Marabotto

mente: nel settembre 1999 fu il primo medico in Liguria a impiantare un endoprotesi per il trattamento dell'aneurisma dell'aorta addominale, oggi, grazie alla nuova nomina, sarà chiamato a lavorare anche fuori dalla sala operatoria per portare avanti le istanze, i problemi e farsi portavoce di tutti i chirurghi vascolari della regione. Al medico sono arrivate le congratulazioni della direzione dell'Asl savonese oltre al plauso dei colleghi. A Pietra, nella struttura da lui diretta, si trattano quotidianamente patologie dell'aorta addominale e toracica, stenosi carotidee, arteriopatie obliteranti nonché varici degli arti inferiori. —

L. B.